

## Uovonero, un'impresa diversa che sfida la crisi

**Cappuccetto giramondo.** Il *Cappuccetto Rosso* edito da Uovonero, curato da Enza Crivelli e illustrato da Peppo Bianchessi, è stato selezionato da Ibbi (*International Board on Books for Young People*) per la mostra internazionale itinerante *Outstanding Books for Young People with Disabilities 2011*.

Il fine è quello di rendere la lettura un piacere accessibile a tutti. Il mezzo una piccola casa editrice dalle grandi ambizioni. La speranza: contaminare il mercato editoriale con la propria diversità. È questo l'identikit di Uovonero, un'avventura editoriale cominciata nel marzo del 2010 grazie all'incontro tra un musicologo, un'esperta di comunicazione e una pedagoga clinica con alle spalle una lunga esperienza nel campo dell'autismo.

«Uovonero è nata dopo due anni di preparazione e di studio», spiega Sante Bandirali, fondatore della casa editrice insieme a Lorenza Pozzi ed Enza Crivelli. «Attraverso i nostri libri cerchiamo di favorire l'inclusione del diverso – prosegue –. Per metà pubblichiamo libri pensati per i bambini che hanno difficoltà di lettura, ma in fin dei conti adat-



ti a qualunque bambino. E per l'altra metà realizziamo testi più specifici, che offrono uno sguardo all'interno dell'autismo e delle altre sindromi, senza però mai diventare troppo tecnici o comprensibili esclusivamente per gli addetti ai lavori.

Il catalogo attualmente conta nove titoli, ma ne prevede altri otto per il solo 2012 perché, malgrado la crisi che investe il mercato dell'editoria, Uovonero è in fase di espansione. Le collane, invece, sono quattro. Ci sono i *Pesci parlanti*, classici e inediti per l'infanzia realizzati attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione aumentativa. I *Geodi*, ovvero albi illustrati e libri di narrativa per

comprendere i mondi della diversità. I *Raggi*, che uniscono contenuti scientifici al racconto di esperienze dirette e la collana *Altrimenti* che propone giochi rivolti a chi apparentemente non sa come giocare.

Ed è proprio di queste settimane l'uscita di *Kikkerville*, il primo gioco da tavolo targato Uovonero. «Il gioco è stato pensato per i bambini con sindrome di Asperger, che hanno difficoltà a seguire le regole», spiega Bandirali. «La perfida strega Ranospocchia detesta tutti quelli diversi da lei e trasforma in ranocchi quattro bambini che giocavano nell'acqua del suo stagno. Lo scopo del gioco è rompere l'incantesimo attraverso una serie di prove, alcune delle quali favoriscono i bambini con sindrome di Asperger oltre i bambini "neurotipici", cioè tutti gli altri. E il bello è che si vince o si perde tutti insieme».

Tra le ultime pubblicazioni della casa editrice, il romanzo *Il mistero del London Eye* di Siobhan Dowd che narra la storia di Ted, giovane autistico alle prese con la scomparsa del cugino Salim, e l'albo *Animali di Versi*, illustrazioni e filastrocche per un piccolo elogio della diversità.

[Antonella Patete]

